

Per un nuovo percorso di nascita: la sinergia dell'agire dei professionisti

A cura di:

Patrizia Borgognoni Responsabile Infermieristica Dipartimento Materno Infantile

Monica Guberti Direzione Infermieristica

Ave Lupi Coordinatrice Nido e Neonatologia

Continuano le iniziative nel Dipartimento Materno-Infantile per essere più vicine a mamme, neonati e papà.

Il dipartimento Materno Infantile, da diversi anni ha perseguito l'integrazione dei vari professionisti, quali medici, ostetriche, infermiere, infermiere pediatriche, puericultrici, nipiologhe, personale di supporto, ecc, per offrire risposte sempre più adeguate e puntuali a mamme, papà e neonati.

In più occasioni si è ribadito l'importanza di condividere una filosofia comune che potesse guidare l'agire quotidiano dei professionisti lungo un percorso comune.

Il primo presupposto è quello che i professionisti si conoscano e riconoscano le competenze e il diverso contributo specifico che ogni unità operativa e ogni singolo operatore offrono all'utente.

Un primo passo è stato compiuto in tal senso attraverso la realizzazione di un corso interprofessionale, frequentato da circa 100 professionisti di tutto il Dipartimento, dal titolo "L'accoglienza: per un'assistenza basata su una relazione efficace".

Un merito di quell'iniziativa è stato quello di far lavorare insieme operatori provenienti da diverse realtà dell'area Materno-Infantile, conoscersi, mettersi in relazione e condividere esperienze, criticità e proponendo soluzioni.

Se la tematica dell'accoglienza è trasversale ed ha rappresentato una risposta ad una prima esigenza, oggi è necessario continuare il percorso, cercando di approfondire le tematiche specifiche, più legate alla pratica clinica, per la creazione di un percorso nascita basato su una filosofia comune che possa orientare mamma e papà in un momento così importante come la nascita di un figlio. Momento denso di significato, carico di emozioni, aspettative, ansie, che può essere di grande gioia, ma può diventare anche fonte di grande preoccupazione e dolore.

Da questo presupposto nasce l'idea di coinvolgere tutti i professionisti in un percorso di formazione che affronta le varie tematiche legate alla gravidanza, al parto, all'accoglienza del neonato, allo sviluppo neurofisiologico del neonato, affinché possa essere compreso il contributo di ogni professionalità in un'ottica globale, dal concepimento alla gravidanza, dalla nascita allo sviluppo della relazione, dalla fisiologia alla riabilitazione, qualora insorgano problematiche. Conoscere ciò che avviene nel concepimento, quali valenze emotive e culturali sono alla base della gravidanza e di quali aspettative sia investita la maternità e la paternità, sono fondamentali per comprendere meglio le loro esigenze e di quali risposte necessitano.

E allora le infermiere e le infermiere pediatriche del nido e della neonatologia partecipano al corso di formazione con le ostetriche sulle tematiche del dolore del parto e dell'analgia naturale, per comprendere meglio quanto sia importante condividere uno stesso approccio nell'accogliere poi il neonato. Il corso di formazione progettato in tre edizioni e realizzato da un'ostetrica della Scuola Elementare di Arte Ostetrica di Firenze è iniziato nel dicembre 2002 e sarà terminato nel febbraio 2003.

Successivamente il percorso continuerà nell'autunno 2003, con un corso tenuto dal Centro Brazelton di Firenze sulla valutazione del comportamento del neonato sano e la promozione dello sviluppo neurocomportamentale all'interno della famiglia.

A questo corso parteciperanno le ostetriche, le infermiere e le infermiere pediatriche del nido, della neonatologia, della neuropsichiatria infantile, ma anche i fisioterapisti del Presidio Regionale di 3° livello per le Disabilità Infantili.

Una strada comune per un nuovo percorso nascita più vicino alle famiglie.

